

COMUNE DI GONARS

Provincia di Udine

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE**Oggetto:** D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33 - Piano triennale per la trasparenza e l'integrità.

Comunicata ai capigruppo consiliari il	26.07.2013	Prot. n. 6968
--	------------	---------------

L'anno duemilatredici il giorno ventitre del mese di luglio alle ore 21.00 nella sala comunale, in seguito a convocazione, si è riunita la Giunta Comunale.

Intervengono al presente punto all'ordine del giorno:

CARICA	COGNOME	NOME	PRESENTE	ASSENTE
SINDACO	DEL FRATE	MARINO	○	
ASSESSORE	SEDRANI	LUCA		●
ASSESSORE	BOEMO	IVAN DIEGO	○	
ASSESSORE	BUDAI	ALBERTO	○	
ASSESSORE	BAGGIO	EMANUELE	○	

Assiste il segretario comunale dott.ssa Angela Spanò.

Presiede il dott. Marino Del Frate nella sua qualità di sindaco.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE
presentata dal segretario comunale

Premesso che:

- la trasparenza è lo strumento per favorire un controllo sociale sulle P.A. e promuovere la cultura della legalità e della conoscenza nel settore pubblico;
- la Giunta comunale con delibera n. 46/2012 ha già approvato ai sensi del dlgs 150/2010 per il triennio 2012-2014 il piano Triennale per la trasparenza e l'integrità, e gli uffici hanno provveduto a dare attuazione allo stesso mediante pubblicazioni inserite nel sito <http://www.comune.gonars.ud.it/> sezione "trasparenza, valutazione e merito.
- il Decreto Legislativo 14 marzo 2013 n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" ha ridefinito e disciplinato in un unico testo normativo gli obblighi di pubblicità a carico dell'amministrazione ed ha contestualmente abrogato numerose precedenti disposizioni.
- ai sensi dell'art. 1 del D.Lgs. 33/2013, la trasparenza è intesa come accessibilità totale delle informazioni concernenti l'organizzazione e l'attività delle pubbliche amministrazioni, allo scopo di favorire forme diffuse di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche e concorre ad attuare il principio democratico e i principi costituzionali di eguaglianza, di imparzialità, buon andamento, responsabilità, efficacia ed efficienza nell'utilizzo di risorse pubbliche, integrità e lealtà nel servizio alla nazione.

La trasparenza è condizione di garanzia delle libertà individuali e collettive, nonché dei diritti civili, politici e sociali, integra il diritto ad una buona amministrazione e concorre alla realizzazione di una amministrazione aperta, al servizio del cittadino.

Il d.lgs. n. 33/2013 è di rilevante impatto sull'intera disciplina della trasparenza. Infatti tale provvedimento ha complessivamente operato una sistematizzazione dei principali obblighi di pubblicazione vigenti, introducendone anche di nuovi, e ha disciplinato per la prima volta l'istituto dell'accesso civico. Esso è intervenuto sui Programmi triennali per la trasparenza e l'integrità, modificando la disciplina recata dall'art. 11 del d.lgs. n. 150/2009, anche al fine di coordinare i contenuti del Programma con quelli del Piano triennale di prevenzione della corruzione e del Piano della performance. In particolare, sono stati precisati i compiti e le funzioni dei Responsabili della trasparenza e degli OIV e è stata prevista la creazione della sezione "Amministrazione trasparente", che sostituisce la precedente sezione "Trasparenza, valutazione e merito" prevista dall'art. 11, c. 8, del d.lgs. n. 150/2009. Nello specifico, la nuova sezione sarà articolata in sotto-sezioni di primo e di secondo livello corrispondenti a tipologie di dati da pubblicare, come indicato nell'allegato A del d.lgs. n. 33/2013 e nell'allegato 1 alla delibera n.50/2013 della CIVIT.

Il decreto implementa il sistema dei controlli e delle sanzioni sull'attuazione delle norme in materia di trasparenza.

Dato atto che ogni amministrazione è tenuta ad adottare un Programma triennale per la trasparenza e l'integrità, da aggiornare annualmente, che indica le iniziative previste per garantire:

- a) un adeguato livello di trasparenza
- b) la legalità e lo sviluppo della cultura dell'integrità.

Dato atto che:

- il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità deve definire le misure, i modi e le iniziative volti all'attuazione degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente, ivi comprese le misure organizzative volte ad assicurare la regolarità e la tempestività dei flussi informativi.
- le misure del Programma triennale sono collegate, sotto l'indirizzo del responsabile, con le misure e gli interventi previsti dal Piano di prevenzione della corruzione.
- gli obiettivi indicati nel Programma triennale sono formulati in collegamento con la programmazione strategica e operativa dell'amministrazione, definita in via generale nel Piano della performance/piano delle prestazioni e negli analoghi strumenti di programmazione previsti negli enti locali. La promozione di maggiori livelli di trasparenza costituisce un'area strategica di ogni amministrazione, che deve tradursi nella definizione di obiettivi organizzativi e individuali.

Richiamata la deliberazione della Giunta Comunale n. 58/2013 di approvazione del piano della prevenzione della corruzione “Legge 6 novembre 2012 n. 190”;

Visto il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità allegato al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale, predisposto dal segretario comunale in qualità di Responsabile della trasparenza;

Dato atto che il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità è stato inviato ai Responsabili di Servizio, al Revisore dei Conti e ai stakeholder esterni e interni;

Tutto ciò premesso,

PROPONE

1. di prendere atto di quanto in narrativa esposto e quivi richiamarlo a far parte integrante del presente atto;

2. di approvare il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità allegato al presente provvedimento predisposto dal segretario comunale in qualità di Responsabile della trasparenza.

Ai sensi e per gli effetti del 1° comma dell'art. 49 del T.U. Enti Locali approvato con D.Lgs. n. 267/2000; si esprime PARERE FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione sopraesposta.

IL SEGRETARIO COMUNALE

f.to Spanò .Angela

Ai sensi e per gli effetti del 1° comma dell'art. 49 del T.U. Enti Locali approvato con D.Lgs. n. 267/2000, si dà atto che la presente deliberazione non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

f.to Giorgio Maran

LA GIUNTA COMUNALE

Vista la superiore proposta di deliberazione munita dei prescritti pareri;

Vista la L.R.24.05.2004 n. 17;

Con voti favorevoli unanimi resi ed accertati nei modi e nelle forme di legge,

DELIBERA

1) di accogliere la superiore proposta ed in conseguenza di adottare il presente atto con la narrativa, la motivazione ed il dispositivo di cui alla proposta stessa, che qui si intende integralmente trascritta.

2) di dichiarare - data l'urgenza di procedere - con voti favorevoli unanimi resi ed accertati con separata votazione, il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 17 della L.R. 24.05.2004 n. 17.

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
f.to Marino Del Frate

IL SEGRETARIO
f.to Angela Spanò

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione, immediatamente esecutiva, è in pubblicazione all'albo pretorio per quindici giorni consecutivi dal 26.07.2013.

addi, 26.07.2013

L'IMPIEGATO RESPONSABILE
f.to Maria Lucia Tondon

Copia conforme all'originale ad uso amministrativo.

addi, 26.07.2013

L'IMPIEGATO RESPONSABILE
Maria Lucia Tondon

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione è stata pubblicata all'albo pretorio per quindici giorni consecutivi dal 26.07.2013 al 10.08.2013 inclusi. Contro la stessa non sono stati prodotti reclami o denunce.

addi, 12.08.2013

L'IMPIEGATO RESPONSABILE
Maria Lucia Tondon

ATTESTATO DI ESECUTIVITA'

- dalla sua data (L.R. n. 17/2004 art. 17)

addi, 26.07.2013

L'IMPIEGATO RESPONSABILE
Maria Lucia Tondon